

## Nomadi "Il Tavolino"

Visit "[Il Tavolino](#)" on MotoLyrics.com

Lontano di troppi universi,  
dopo i mondi dispersi,  
lontano oltre ogni vero,  
dove si perde il pensiero,  
lontano ? un immenso,  
oltre il balzo nel tempo,  
lontano cos? come quanto,  
? anche il tavolino qui a fianco.  
Lontano ? anche un dissenso,  
sulla vita ed il suo senso,  
lontano ? un modo di fare,  
vedere, sentire, giocare,  
lontano ? indossare lo stato di un ruolo che si ?  
conquistato,  
lontano perci? e cos? tanto,  
anche il tavolino qui a fianco.  
Quando anche il vero ? vergogna,  
perch? infittisce la menzogna,  
forse ? meglio districarsi,  
sbattersi del vero degli altri,  
le parole non valgon le navi,  
disperse fra gorgi stellari,  
ma la solitudine di un cielo siderale,

? forse la menzogna pi? grave.  
Nei segnali a piccoli sorsi,  
  
dispersi come discorsi,  
  
un genio si vende per niente,  
  
o un cretino si gioca la mente,  
  
di l? dai pianeti del Sole,  
  
le sirene fan quasi le prove,  
  
mentre gi? si leva un canto,  
  
dal tavolino qui a fianco.  
Se ogni rapporto ? una merce,  
  
il senso del vero si perde,  
  
non ? un fatto oscuro  
  
che c'? bisogno di una mano nel buio,  
  
ma a portarla poi sono in tanti,  
  
ma in odore di negozianti,  
  
mentre c'? chi ascolta il nostro canto,  
  
dal tavolino qui a fianco.  
A proportela poi sono in tanti,  
  
ma in odore di negozianti,  
  
mentre c'? chi ascolta il nostro canto,  
  
dal tavolino qui a fianco,  
  
a proportela poi sono in tanti,  
  
ma in odore di negozianti,  
  
mentre c'? chi ascolta il nostro canto,  
  
dal tavolino qui a fianco.

Visit [Nomadi](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.

